Quotidiano
LIBERTA'
04-NOV-2010
Diffusione: 28.988 Lettori: 183.000 Direttore: Gaetano Rizzuto da pag. 50

Gnocchi: così rifarò su Raitre L'Almanacco del giorno dopo

Gene Gnocchi torna su Raitre con «L'Almanacco del Gene Gnocco»

MILANO - Le sue rubriche hanno scandito per anni le giornate dei telespettatori italiani. Dopo quasi due decenni di pausa torna, da domenica, in seconda serata su Raitre, una delle trasmissioni *cult* di "mamma Rai", *L'Almanacco del giorno dopo*. Un ritorno che passa però per le mani di Gene Gnocchi, la cui comicità surreale ne ha riplasmato gli spazi fino a trasformarlo nell'*Almanacco del Gene Gnocco*, creatura che sancisce il ritorno del comico emiliano al servizio pubblico, con la promessa di «non fare sconti a nessuno».

«Marchionne sorge alle 7.20 e finisce di licenziare l'ultimo operaio Fiat alle 22»: è solo uno degli esempi della lente ironica e deformante con cui Gnocchi ha ridato vita alla trasmissione ripescata dalle Teche Rai come «omaggio a Paola Perissi», ha scherzato ieri alla presentazione a Milano.

Dell'originale, il nuovo *Almanacco* - che per 18 settimane (9 puntate di un'ora, più altre 9 in programma) movimenterà le domeniche del terzo canale - conserva solo la struttura. Basta però dare un'occhiata ai titoli per capirne lo stravolgimento surreale: *Lo sciopero della settimana, I tagli alla cultura della settimana, La scultura di Cattelan della settimana*. Rubriche che colpiranno indistintamente nel mucchio: politici e stilisti, esponenti del mondo culturale ed economico.

Il comico si muoverà tra due studi, da dove lancerà le rubriche o intervisterà personaggi improbabili. Al suo fianco una donna che sarà "onorata" del titolo di "Presenza femminile ingiustificata della settimana" (la prima sarà Maddalena Corvaglia).

Pierpaolo Lio

Sport
Due gol al Real, ma festa rovinata
Inzaghi bomber d'Europa
«È la mia serata più bella»
Juve, Salisburgo test decisivo

Rai Ufficio Stampa